



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

PON Città Metropolitane 2014-2020

INTERVENTO PON METRO 2014 – 2020

OPERAZIONE VE 4.2.1.a_3

C.I. 14360 – PALESTRA EX SCUOLA GRAMSCI

**INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE ADEGUAMENTO
E MESSA A NORMA - CAMPALTO**

Progetto Esecutivo

- Piano della Sicurezza e Coordinamento

Comune di Venezia – Direzione Lavori Pubblici

Responsabile del Procedimento: Arch. Silvia Loreto
Progettisti: P.I. Giuseppe Bulegato – Geom. Paolo Michieletto
C.S.P.: P.I. Giuseppe Bulegato

Asse 4 – VE4.2.1.a_3
PON Metro 2014-2020

GIUGNO 2018

Venezia



PIANO DELLA SICUREZZA E COORDINAMENTO

(ai sensi del D.Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii.)

IL PSC richiama nella sua integralità:

Il decreto legislativo 09/04/2008 n. 81 e ss.mm.ii..

I contenuti minimi specificati nell'allegato XV al decreto legislativo 09/04/2008 n. 81.

Il PSC è specifico del presente cantiere e conforme alle prescrizioni dell'articolo 15 del decreto legislativo 09/04/2008 n. 81, con scelte progettuali ed organizzative.

Disposizioni integrative al D.Lgs. n. 81/2208.

1) Identificazione e descrizione dell'opera:

Intervento di ristrutturazione adeguamento e messa a norma della palestra ex scolastica di Campalto

2) Indirizzo:

Piazzale Zandrini, 7 con accesso carrabile diretto da via A. Sabbadino Campalto VE.

3) Contesto area di cantiere:

La palestra della ex scuola Gramsci di Campalto è un impianto sportivo al chiuso dove non è prevista la zona spettatori.

La palestra è costituita da un edificio in muratura a tetto piano con una superficie di circa 290 mq e altezza interna di 7 metri. Il pavimento è in legno con campo di gioco per pallavolo

Secondo la normativa CONI vigente la palestra non rientra tra gli impianti sportivi ad uso agonistico. Per le misure dell'area di gioco e la tipologia dei servizi annessi può essere considerato un impianto sportivo complementare.

Il corpo palestra è addossato ad un'ala dell'edificio ex scolastico realizzato su due piani. Al piano terra dell'ala dell'edificio adiacente la palestra ci sono gli spogliatoi e i servizi riservati all'impianto sportivo, con superficie di circa 150 mq.

È previsto di rendere la palestra funzionalmente autonoma dal resto dell'edificio ex scolastico e adeguarla alla normativa antincendio per gli impianti sportivi al chiuso con superficie superiori a 200 mq.

4) Descrizione sintetica dell'opera:

Opere previste:

0 – Formazione cantiere

1 – Compartimentazione REI delle pareti e solai confinanti con locali ex scuola

2 – Sostituzione pannelli controsoffitto corridoio spogliatoi con prodotto in classe 1 di reazione al fuoco

3 – Rimozione degli elementi dell'impianto rilevazione incendio dell'intero edificio presenti

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

SETTORE EDILIZIA COMUNALE e SCOLASTICA – Servizio Edilizia Sportiva, Magistratura e Sedi Terraferma

nei locali palestra

4 – *Installazione impianto allarme incendio per i locali della palestra*

5 – *Nuovo quadro elettrico palestra*

6 – *inserimento pulsante di sgancio elettrico del solo circuito palestra*

7 – *Separazione circuiti luci perimetrali esterne della palestra dal resto dell'edificio*

8 – *Dipinture pareti*

9 – *levigatura e dipintura parquet*

10 – *rifacimento pacchetto di copertura tetto piano palestra con doppia guaina finitura ardesiata*

11 – *rifacimento scossaline e grondaie palestra*

12 – *rimozione cantiere con pulizia*

5) Soggetti con compiti di Sicurezza:

Nella tabella che segue vengono individuati le principali figure con compiti e responsabilità in materia di sicurezza, restano ferme le responsabilità comunque attribuite dalla normativa vigente in materia.

Il Committente	Comune di Venezia Direzione Progettazione ed Esecuzione Lavori Direttore ing. Simone Agrondi Ca' Farsetti S Marco Venezia
Responsabile dei Lavori (R.L.)	Comune di Venezia Direzione Progettazione ed Esecuzione Lavori Arch Silvia Loreto Polo Tecnico Viale Ancona 63 Mestre Ve tel. 0412749781
Coordinatore Sicurezza Progettazione (C.S.P.)	Comune di Venezia Direzione Progettazione ed Esecuzione Lavori P.I. Giuseppe Bulegato Polo Tecnico Viale Ancona 63 Mestre Ve tel. 0412749779
Coordinatore Sicurezza Esecuzione (C.S.E.)	Da nominarsi
Appaltatore	Da definirsi
Subappaltatore/i	Da definirsi

Il Committente

Il Committente può conferire l'incarico in materia di sicurezza nominando il Responsabile dei Lavori. In ogni caso il conferimento dell'incarico al responsabile dei lavori non esonera il Committente dalle responsabilità connesse alla verifica degli adempimenti degli obblighi previsti agli articolo 90 e 92 comma 1, lettera e) e 99 del D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii..

Il Responsabile dei Lavori (RL)

Quando viene nominato il Responsabile dei lavori, limitatamente all'incarico ricevuto, è responsabile in materia di sicurezza. Esso deve designare, quando nel cantiere è prevista la presenza di più imprese, anche non contemporanea, il Coordinatore per la Sicurezza per la fase di Progettazione (C.S.P.)

Inoltre deve:

- comunicare alle imprese esecutrici il nominativo del Coordinatore per la progettazione (C.S.P.) e quello del Coordinatore per l'esecuzione (C.S.E.)
- verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa aggiudicataria, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare secondo le modalità di cui all'allegato XVII del D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii;
- chiede alle imprese esecutrici una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
- trasmette all'amministrazione competente, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo delle imprese esecutrici dei lavori unitamente alla documentazione di cui ai punti precedenti.

La designazione del Coordinatore per la progettazione e del Coordinatore per l'esecuzione non esonera il R.L. dalle responsabilità connesse alla verifica dell'adempimento degli obblighi della redazione del Piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii e della predisposizione del fascicolo contenente informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori secondo i contenuti che sono definiti nell'allegato XVI del D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii. Inoltre il R.L., pur avendo nominato il C.S.P. e il C.S.E., non è esonerato dalle responsabilità connesse alla verifica dell'adempimento degli obblighi di cui agli articoli 91, comma 1, e 92, comma 1, lettere a), b), c) e d) del D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii.

Spetta al Responsabile dei lavori nominato trasmettere all'azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti la notifica preliminare la notifica preliminare elaborata conformemente all'allegato XII del D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii.

Il Coordinatore della Sicurezza nella fase della Progettazione (C.S.P.) deve provvedere alla:

- redazione del Piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100, comma 1, del D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii secondo i criteri definiti nell'allegato XV dello stesso D.Lgs;
- predisposizione del fascicolo contenente informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori secondo i contenuti che sono definiti nell'allegato XVI del D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii.

Il datore di lavoro

deve vigilare sulla sicurezza dei lavoratori e sull'esatta applicazione delle disposizioni e prescrizioni del Piano della sicurezza e di Coordinamento.

Il datore di lavoro dell'impresa affidataria deve inoltre, coordinare gli interventi di cui agli articoli 95 e 96 del D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii ovvero curare:

- il mantenimento del cantiere in condizioni ordinate e soddisfacente salubrità;
- la scelta dell'ubicazione di posti di lavoro tenendo conto delle condizioni di accesso, definendo vie o zone di spostamento o di circolazione;
- le condizioni di movimentazione dei materiali;
- la manutenzione, il controllo prima dell'entrata in servizio ed il controllo periodico degli impianti e dei dispositivi al fine di eliminare i difetti che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- la delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito dei vari materiali;
- l'adeguamento, in funzione dell'evoluzione delle lavorazioni in cantiere, della effettiva durata da attribuire alle varie fasi e tipologie di lavorazioni;
- la cooperazione tra datori di lavoro e lavoratori autonomi;
- le interazioni con le attività che avvengono sul luogo, all'interno o in prossimità del cantiere;

Inoltre i datori di lavoro dell'impresa affidataria (Appaltatore) e delle imprese esecutrici (subappaltatori):

- adottano le misure conformi alle prescrizioni di cui all'allegato XIII del D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii.;
- predispongono l'accesso e la recinzione del cantiere con modalità chiaramente visibili ed individuabili;
- curano la disposizione o l'accatastamento di materiali ed attrezzature in modo da evitarne il crollo ed il ribaltamento;
- curano la protezione dei lavoratori contro le influenze atmosferiche che possono compromettere la loro sicurezza e salute;
- curano la rimozione dei materiali pericolosi, previo eventuale coordinamento;
- curano che lo stoccaggio e l'evacuazione dei detriti e delle macerie avvengano correttamente;

L'appaltatore deve garantire che i lavoratori presenti in cantiere, siano essi dipendenti dello stesso appaltatore ovvero dipendenti di ditte subappaltatrici siano muniti di tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

SETTORE EDILIZIA COMUNALE e SCOLASTICA -Servizio Edilizia Sportiva, Magistratura e Sedi Terraferma

In ogni caso l'impresa affidataria (Appaltatore) e le imprese esecutrici (subappaltatori) hanno l'obbligo di redigere il Piano Operativo della Sicurezza (POS) di cui all'articolo 89 comma 1 lettera h) del D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii. secondo le indicazioni del Decreto Interministeriale del 09/09/2014 pubblicato sulla G.U. del 12/09/2014.

Il P.O.S. è da considerarsi come piano complementare di dettaglio del Piano di sicurezza e coordinamento. Tale P.O.S. deve contenere la valutazione di tutti i rischi, deve avere data certa e deve essere costituito da:

- una relazione sulla valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute durante l'attività lavorativa, nella quale siano specificati i criteri adottati per la valutazione stessa;
- l'indicazione delle misure di prevenzione e di protezione attuate e dei dispositivi di protezione individuale a seguito della valutazione di tutti i rischi;
- il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
- l'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare, nonché dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere, a cui devono essere assegnati unicamente soggetti in possesso di adeguate competenze e poteri;
- l'indicazione del nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o di quello territoriale e del medico competente che ha partecipato alla valutazione del rischio;
- l'individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e addestramento.

Spetta al datore di lavoro dell'impresa affidataria la verifica della congruenza dei piani operativi di sicurezza delle imprese esecutrici rispetto al proprio prima della trasmissione dei suddetti piani al Coordinatore per la sicurezza dell'esecuzione.

Il P.O.S. deve attenersi alle disposizioni e alle modalità previste nel Piano di sicurezza e coordinamento.

Il P.O.S. deve essere redatto con i contenuti minimi previsti al punto 3 dell'allegato XV del D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii..

Il datore di lavoro non può in ogni caso delegare la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28 del D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii..

Il Coordinatore della Sicurezza nella fase di Esecuzione (C.S.E.)

deve, durante l'esecuzione dell'opera, provvedere a:

- verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano della sicurezza e coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;

- verifica l'idoneità del P.O.S., assicurandone la coerenza con il piano di sicurezza e coordinamento, adegua il Piano stesso e il fascicolo in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- organizza tra i datori di lavoro la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- segnala al committente e al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese interessate, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95 e 96 del D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii e alle prescrizioni del piano di sicurezza e coordinamento, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il C.S.E. dà comunicazione dell'inadempienza alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;
- sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

6) Relazione concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi, in riferimento all'area, all'organizzazione, allo specifico cantiere, alle lavorazioni interferenti, ai rischi aggiuntivi

Il progetto, prevede:

- 1 – *Formazione cantiere*
- 2 – *Compartimentazione REI delle pareti e solai confinanti con locali ex scuola*
- 3 – *Rimozione degli elementi dell'impianto rilevazione incendio dell'intero edificio presenti nei locali palestra e installazione impianto allarme incendio per i locali della palestra*
- 4 – *Nuovo quadro elettrico palestra con inserimento pulsante di sgancio elettrico*
- 5 – *Separazione circuiti luci perimetrali esterne della palestra dal resto dell'edificio*
- 6 – *Dipinture pareti*
- 7 – *levigatura e dipintura parquet*
- 8 – *rifacimento pacchetto di copertura tetto piano palestra con doppia guaina finitura ardesiata, grondaie e scossaline*
- 9 – *rimozione cantiere con pulizia*

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

SETTORE EDILIZIA COMUNALE e SCOLASTICA -Servizio Edilizia Sportiva, Magistratura e Sedi Terraferma

con le seguenti opere e lavori da realizzare:

<u>Cantiere</u>
Perimetrazione area di cantiere con pannelli mobili zincati con accesso carraio all'interno del parcheggio riservato alla ex scuola. Posizionamento nella recinzione e negli accessi di idonea segnaletica.
Posizionamento cassoni e sacconi per sgombero materiali di risulta.
Utilizzo di locali interni alla palestra come spogliatoio e servizi
Le operazioni andranno effettuate con l'ausilio di movieri per la regolazione del passaggio degli utenti dei locali adiacenti la palestra
<u>Operazioni preliminari all'esecuzione intervento</u>
Sopralluogo tecnico all'area d'intervento ed alle strutture oggetto dell'intervento e riunione preliminare con il CSE.
Verifiche con impiantista per eliminazione o inattivazione eventuali linee elettriche attive.
<u>Opere di compartimentazione REI</u>
Rimozione porta di comunicazione tra i locali servizi della palestra ed il resto dell'edificio ex scolastico con demolizione del tamponamento del varco realizzato in cartongesso;
Inserimento porta REI e chiusura con muratura REI del vano attorno alla porta
Applicazione di pannelli di materiale ignifugo a tramezze, solai e strutture per ripristinare le protezioni e compartimentazioni REI previste dalla normativa antincendio sugli impianti sportivi
Sostituzione dei pannelli del controsoffitto del corridoio spogliatoi con pannelli certificati in classe 1 di reazione al fuoco
<u>Modifiche impianto elettrico</u>
Sostituzione Quadro Elettrico Generale Palestra
Applicazione pulsante generale di sgancio elettrico sulla linea di alimentazione della palestra
Inserimento impianto allarme incendio per i soli locali dell'impianto sportivo con rimozione degli elementi dell'impianto rilevazione incendi dell'edificio presenti nei locali palestra.
Separazione dell'impianto luci perimetrali esterne in due circuiti: uno solo dell'impianto sportivo e l'altro per il resto dell'edificio.
Sostituzione delle luci di emergenza non funzionanti
<u>Dipinture e verniciature</u>
Rifacimento verniciatura del parquet in legno
Dipintura pareti interne palestra
<u>Impermeabilizzazione tetto palestra</u>
Rifacimento dell'impermeabilizzazione del tetto piano della palestra con rimozione pacchetto copertura esistente e applicazione di barriera vapore, strato di pannelli di isolante termico e doppia guaina bituminosa con finitura ardesiata
Rifacimento lattonerie escosoline della copertura della palestra e delle grondaie di scarico
<u>Rimozione cantiere</u>
Rimozione recinzione di cantiere. I contenitori metallici per sgombero rifiuti debbono essere allontanati dal cantiere al completamento delle demolizioni.
Sgombero cantiere e pulizia.

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi del cantiere:

Metodologia e criteri

Per ogni lavorazione vengono individuati i relativi pericoli connessi con le lavorazioni stesse, le attrezzature impiegate e le attrezzature utilizzate.

I rischi sono stati analizzati in riferimento ai pericoli correlati alle diverse attività, alla gravità del danno, alla probabilità di accadimento ed alle norme di legge e di buona tecnica.

La stima del rischio, necessaria per definire le priorità negli interventi correttivi è effettuata tenendo conto di:

- gravità del danno (funzione del numero di persone coinvolte e delle conseguenze sulle persone in base a eventuali conoscenze statistiche o a previsioni ipotizzabili;
- probabilità di accadimento (funzione delle condizioni di sicurezza legate principalmente a valutazioni sullo stato di fatto tecnico).
- Si allegano le schede di sicurezza con le indicazioni generali dei prodotti particolari che possono essere presenti in cantiere.

Il valore numerico della valutazione del rischio riportato nelle valutazioni è il seguente:

1. BASSO
2. MEDIO
3. ALTO

Tale quantificazione tiene conto anche della probabilità di presenza nella zona di rischio, il tempo di permanenza nella stessa, l'esperienza e la formazione degli esposti, la dotazione di dispositivi di protezione individuale e collettiva.

Si sottolinea che il criterio di stima non consiste solo nell'attribuzione di un punteggio, quanto piuttosto nell'individuazione di un percorso logico.

Valutazione generale dei rischi delle lavorazioni

Riportiamo le indicazioni della valutazione del rischio relative alle lavorazioni per gruppi omogenei ed alle attrezzature usate nel cantiere specifico.

La sottovalutazione dei rischi sottoindicati esporrebbe gli addetti ai lavori a rischio alto.

1 - Problematica impianti elettrici di altre attività passanti per i locali palestra.

Verificare con impiantista l'eventuale presenza di linee elettriche non collegate al Quadro elettrico della palestra ma passanti nei locali per predisporre lo stacco, la deviazione o la rimozione. eventuali linee elettriche attive dal contatore Enel.

2 – Rischio incidenti per lo sgombero dei materiali di risulta e trasporto materiali a scarica. L'ingresso ed uscita automezzi dal cantiere deve essere gestito da moviere.

Gli automezzi con operatore in cantiere debbono guidare ad una velocità ridotta 10-20 km./ora.

Gli automezzi debbono essere dotati di segnalatore acustico per le manovre in retromarcia.

In ogni caso gli automezzi per le manovre in retromarcia debbono essere coadiuvati da moviere.

3 – DPI e ipoacusia

L'uso dei DPI è obbligatorio.

Il mancato o non corretto uso dei DPI aumenta sensibilmente il rischio per gli addetti ai lavori.

I DPI debbono essere consegnati integri ad inizio intervento e sostituiti quando non più idonei.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

SETTORE EDILIZIA COMUNALE e SCOLASTICA -Servizio Edilizia Sportiva, Magistratura e Sedi Terraferma

L'uso degli otoprotettori è obbligatorio per il personale che ha problemi di ipoacusia.

E' compito del preposto/capo cantiere vigilare sul corretto utilizzo dei DPI da parte di ciascun addetto ai lavori, nessuno escluso.

4 – Ausilio di ponteggi mobili.

Il montaggio e lo smontaggio dei ponteggi mobili o trabattelli dovrà essere effettuato da personale formato ed informato in conformità alla scheda tecnica dell'attrezzatura utilizzata.

Rischio Incendio

In cantiere debbono essere presenti almeno n. 1 estintore pronto all'uso.

In cantiere deve esserci almeno n. 1 addetto che deve intervenire in caso di rischio incendio.

L'addetto dovrà gestire il principio di incendio ovvero l'incendio gestibile con gli estintori presenti in cantiere.

Il preposto di cantiere o l'addetto antincendio dovranno richiedere ove necessario e senza indugio l'intervento dei "V.V.F. 115".

Successivamente e con solerzia senza indugio l'addetto al pronto soccorso/preposto segnaleranno l'evento al proprio responsabile della sicurezza, al datore di lavoro, al CSE, al D.L..

Segnaletica minima da posizionare nel cantiere.

	
All'ingresso cantiere	In zone di posizionamento ponteggio
	
All'esterno del cantiere in adiacenza ingresso	All'interno del cantiere

All'interno del cantiere dovranno essere inoltre indicati i numeri telefonici di tutte le persone con responsabilità in materia di sicurezza del cantiere.

Presenza altri - attività in esercizio

Nei locali adiacenti la palestra ma con ingressi separati sono presenti attività di tipo sociale. L'area di cantiere è realizzata all'interno del parcheggio dell'ex complesso scolastico. Pertanto i mezzi di lavoro e gli opera che escono dall'area di cantiere devono fare attenzione alla possibile presenza di utenti. Nel periodo di installazione dei parapetti e ponteggi per i lavori in copertura verranno concordati con gli altri utenti i periodi di blocco dei passaggi o i percorsi alternativi.

Anche i locali palestra potranno essere usati dall'utenza durante il periodo di permanenza del cantiere. Concentrando le lavorazioni solo negli spogliatoi (lasciando libera la palestra) o durante i lavori esterni od in copertura (separando accuratamente i percorsi degli utenti da quelli dei mezzi di cantiere

In questi casi di interferenza verranno disposte con verbale specifiche prescrizioni tra coordinatore e responsabili degli utenti.

Cartello di cantiere e cartelli di avvertimento segnalazione, numeri telefonici utili.

Il cartello di cantiere va posizionato vicino all'ingresso principale del cantiere assieme alla notifica preliminare.

I cartelli di avvertimento/segnalazione rischi vanno posizionati nella parte di recinzione fissa adiacente il cancello di cantiere e nel prefabbricato adibito a ufficio/magazzino/spogliatoio.

All'interno del cantiere andranno inoltre indicati i numeri telefonici per interventi di pronto soccorso/incendio e degli addetti con mansioni di sicurezza.

Aree di deposito – Smaltimento materiali oggetti di demolizione e scavo – Carico e scarico materiali

Il materiale demolito dovrà essere depositato accuratamente separato in apposito cassone/contenitore/bags ed allontanato in conformità alla normativa vigente con specifico codice CER.

Il materiale di sfido dovrà essere allontanato al termine di ogni singolo intervento in base alla classificazione CER.

I materiali prima della posa dovranno se necessario essere depositati in zona specifica del cantiere. Questi depositi non debbono interrompere la viabilità di ingresso ed uscita dal cantiere.

I mezzi che occupano la sede stradale per il carico/scarico debbono essere opportunamente transennati con cavalletti e nastro segnaletico bianco e rosso e coordinati da apposito/i moviere/i per tutte le manovre mnecessarie.

I mezzi debbono essere dotati di segnalatore acustico per le manovre in retromarcia.

Impianto elettrico di cantiere e di messa a terra.

Non è previsto un quadro elettrico di cantiere. Gli elettrotensili potranno essere collegati alle prese esistenti nei locali

Impianto idrico.

L'appaltatore può utilizzare l'impianto idrico esistente della palestra.

Dotazioni pronto soccorso ed antincendio e segnaletica cantiere

Dovranno sempre essere presenti in cantiere, in luogo accessibile agli addetti ai lavori un estintore a polvere ed una valigetta pronto soccorso , funzionali, funzionanti e completi.

Per normale dotazione automezzi singole ditte dovranno essere presenti negli stessi le dotazioni antincendio e pronto soccorso previste dalla normativa vigente.

Durante l'esecuzione dei lavori di impermeabilizzazione in copertura e di verniciatura del parquet dovranno essere sempre presenti un addetto con compito di intervento in caso di pronto soccorso ed antincendio.

Prescrizioni comuni a tutte le fasi di lavorazioni, che devono intendersi indicate nelle modalità di gestione in sicurezza della singola fase lavorativa:

- Obbligo di utilizzo dei DPI messi a disposizione;
- Utilizzare esclusivamente personale formato ed informato;
- Deve essere assolutamente vietato l'ingresso e/o il passaggio a persone non autorizzate;
- Gli addetti ai lavori che hanno problemi di ipoacusia (sordità) debbono utilizzare apposite cuffie o tappi di protezione, in base alle prescrizioni del medico competente;
- Gli addetti ai lavori debbono utilizzare apposite cuffie o tappi di protezione, qualora il rumore superi gli 80 decibel;
- Tutti i mezzi devono essere dotati di apposito libretto ed utilizzati con le prescrizioni e protezioni previste dallo stesso;
- Tutti i mezzi debbono essere controllati prima del loro utilizzo per accertarne l'idoneità;
- Nessun operatore/addetto ai lavori è autorizzato a modificare i mezzi; La modifica del mezzo alle prescrizioni del libretto, rende non accettabile l'impiego del/i mezzo/i in cantiere;
- Per tutte le attrezzature vige l'obbligo d'utilizzo con le dotazioni prescritte dal libretto;
- Il contatto accidentale con mezzi in movimento vale per ogni fase di lavorazione ove prevista la demolizione e fornitura di materiali.
- Il montaggio/smontaggio dei ponteggi ed attrezzature mobili deve essere fatto in base alle prescrizioni della casa costruttrice, su piano perfettamente stabile.
- L'uso del ponteggio è condizionato dall'idoneità dello stesso.
- Il ponteggio deve essere controllato periodicamente ed immediatamente dopo ogni forte perturbazione atmosferica.
- il ponteggio deve seguire schemi di montaggio e calcolo di ingegnere abilitato.
- Il rischio basso o medio di talune lavorazioni può diventare alto in caso di negligenza uso DPI, uso mezzi e prescrizioni PSC/POS Appaltatore e subcontraenti;
- è necessaria la presenza in cantiere di minimo un addetto idoneo ad intervenire in caso di soccorso od incendio;
- alle riunioni di coordinamento deve essere presente il responsabile della sicurezza dell'appaltatore, dei subappaltatori o subcontraenti od in sua vece se accettati dal CSE i singoli D.T. od i singoli preposti;
- La velocità mezzi nel cantiere non deve essere superiore a km./ora 10/20 o a passo d'uomo;

- L'ingresso uscita mezzi nel cantiere deve essere controllato da apposito/i moviere/i;
- I mezzi che eseguono manovre in retromarcia devono muoversi previe indicazioni di moviere/i;
- gli addetti ai lavori non possono avvicinarsi ai mezzi in movimento;
- gli addetti ai lavori in assistenza ai mezzi debbono essere posizionati in modo da essere perfettamente visibili dall'operatore ed in ogni caso fuori dal raggio d'azione del braccio del mezzo oltre ad una normale distanza di sicurezza;

Fase di lavorazione 1:

Installazione cantiere e definizione aree d'intervento con idonea segnaletica.

Descrizione della lavorazione

Opere provvisoriale per installazione cantiere

Formazioni recinzioni alte mt. 2,00, con accessi carrai/pedonali di servizio.

Le recinzioni dovranno essere perfettamente stabili per non danneggiare il personale e gli altri fruitori della struttura limitrofa al cantiere.

Dotazioni antincendio, pronto soccorso, segnaletica cantiere

Modalità di gestione in sicurezza della fase lavorativa

- perimetrare le zone d'intervento accertandosi che la zona di lavoro non sia accessibile a terzi con cartelli di sicurezza in evidenza (adiacenza accesso);
- debbono sempre essere presenti in cantiere le dotazioni antincendio e pronto soccorso, pronte, funzionali e funzionanti all'eventuale utilizzo;
- I mezzi devono essere guidati da personale idoneo;
- I mezzi devono essere idonei alle strutture da trasportare/movimentare;
- I mezzi debbono avere un carico idoneo per non danneggiare la sede stradale ed i marciapiedi esistenti;
- i mezzi ove prescritto dal libretto debbono essere dotati di avvisatore acustico di retromarcia;
- La gru posizionata su automezzo deve essere idonea al peso da scaricare;
- Pulizia cantiere.

Macchine, attrezzature ed impianti utilizzati

- Autocarro con gru, autocarro normale idoneo al peso da trasportare, attrezzature di uso comune

Valutazione dei rischi, individuazione dei pericoli, stima del rischio, misure di prevenzione per gli addetti

- contatto accidentale con mezzi in movimento, caduta materiale dall'alto, caduta materiale instabile;
- Lo scarico dei materiali a mezzo gru o manuale deve essere effettuato obbligatoriamente con mezzi fermi.
- Il personale si deve avvicinare al gancio della gru, a gru ferma e non a gru in movimento.
- Gli addetti non possono occupare la sede stradale di cantiere se ci sono mezzi in movimento, ma si devono allontanare dal raggio d'azione e movimento dei mezzi.
- Il personale non deve sostare nel raggio d'azione dei mezzi durante le lavorazioni.
- Gli addetti a terra in assistenza devono essere posizionati in modo da essere sempre visibili dall'operatore dei mezzi meccanici. Se prescritto dal libretto i mezzi debbono essere provvisti di apposito segnalatore di movimento.
- Il materiale deve essere appoggiato in modo idoneo al terreno o su appositi contenitori in modo da evitare ribaltamenti dello stesso;
- caduta nei fori degli addetti ai lavori: i fori debbono sempre essere protetti e segnalati;
- sicurezza non addetti ai lavori: I cancelli di norma debbono essere sempre chiusi, ma qualora per necessità oggettiva i cancelli non siano chiusi deve essere perimetrata la zona d'intervento con cavalletti e nastro per impedire l'accesso alla zona d'intervento dei non addetti ai lavori.
- ribaltamento mezzi: obbligo di posizionare ancoraggi dei mezzi durante le operazioni di carico scarico o eseguire le operazioni secondo le indicazioni del libretto del mezzo.
- I mezzi dovranno avere apposito segnalatore acustico di manovre in retromarcia. Qualora le dimensioni dei mezzi lo richiedano, l'area di transito dovrà essere transennata con cavalletti e nastro, in modo da impedire l'accesso alla stessa durante le manovre.
- I prefabbricati dovranno essere periodicamente puliti e resi idoneamente igienici all'uso specifico degli stessi;

il rischio medio 2 si riduce a basso 1, usando le prescrizioni indicate.

Fase di lavorazione 2 :

Compartimentazione REI delle pareti e solai confinanti con locali ex scuola

Descrizione della lavorazione

Rimozione porta di comunicazione tra i locali servizi della palestra ed il resto dell'edificio ex scolastico con demolizione del tamponamento del varco realizzato in cartongesso;

Inserimento porta REI e chiusura con muratura REI del vano attorno alla porta

Applicazione di pannelli di materiale ignifugo a tramezze, solai e strutture per ripristinare le protezioni e compartimentazioni REI previste dalla normativa antincendio sugli impianti sportivi

Sostituzione dei pannelli del controsoffitto del corridoio spogliatoi con pannelli certificati in classe 1 di reazione al fuoco

Modalità di gestione in sicurezza della fase lavorativa

- Per le lavorazioni per la rimozione della porta di comunicazione, la demolizione del cartongesso, la ricostruzione della muratura e la posa della porta REI va creata una delimitazione di sicurezza attorno al punto di intervento verso il locale adiacente la palestra aperto al pubblico; limitare la dispersione di polvere creando una barriera con fogli di nylon.
- Utilizzare trabatelli su ruote o piattaforme a pantografo per l'installazione di pannelli in quota oltre i due metri.

Macchine, attrezzature ed impianti utilizzati

- attrezzature di uso comune
- Trabatelli su ruote o piattaforma a pantografo

Valutazione dei rischi, individuazione dei pericoli, stima del rischio, misure di prevenzione per gli addetti

- utilizzare i DPI casco guanti occhiali;
- iniziare i lavori solo dopo le verifiche preventive (stacco impianti elettrici, verifica possibilità di accesso ai locali)
- effettuare la pulizia dei locali e del piano di calpestio per consentire ai mezzi e ponteggi mobili (trabatelli semplici, elettrici o diesel) di operare senza impedimenti nei percorsi e poi rimuovere gli elementi posizionati in quota;
- posizionare correttamente i ponteggi mobili, stabilizzarli, utilizzare le cinture di sicurezza;

il rischio medio 2 diventa basso 1, usando le prescrizioni indicate.

Fase di lavorazione 3: impianto rilevazione incendi e posa allarme incendio

Descrizione della lavorazione

Rimozione rilevatori di fumo presenti nei locali della palestra mantenendo attivo il circuito rilevatori degli altri locali dell'edificio. Installazione nuovo impianto allarme incendio con pulsanti di allarme e pannelli ottico acustici di segnalazione.

Modalità di gestione in sicurezza della fase lavorativa

- I sezionamenti ed i collegamenti devono essere effettuati con stacco preventivo della linea elettrica;
- E' vietato eseguire collegamenti impiantistici con linee in tensione;

Macchine, attrezzature ed impianti utilizzati

- attrezzature di uso comune
- Trabattelli su ruote o piattaforma a pantografo per lavori in quota

Valutazione dei rischi, individuazione dei pericoli, stima del rischio, misure di prevenzione per gli addetti

- utilizzare i DPI casco guanti occhiali;
- iniziare i lavori solo dopo le verifiche preventive (stacco impianti elettrici)
- effettuare la pulizia dei locali e del piano di calpestio per consentire ai mezzi e ponteggi mobili (trabattelli semplici, elettrici) di operare senza impedimenti nei percorsi e poi rimuovere gli elementi posizionati in quota;
- posizionare correttamente i ponteggi mobili, stabilizzarli, utilizzare le cinture di sicurezza;

il rischio medio 2 diventa basso 1, usando le prescrizioni indicate.

Fase di lavorazione 4: lavori elettrici palestra

Descrizione della lavorazione

Sostituzione quadro elettrico palestra e inserimento di un pulsante di sgancio elettrico collegato all'interruttore posto nel quadro generale dell'edificio che alimenta il quadro elettrico della palestra

Modalità di gestione in sicurezza della fase lavorativa

- utilizzare i DPI; casco guanti occhiali;
- iniziare i lavori solo dopo le verifiche preventive (stacco impianti elettrici)
- per le lavorazioni nei locali esterni al cantiere e aperti al transito di altre persone estrane delimitare con transenne e/o nastro segnalatore i luoghi di lavoro per tutta la durata delle lavorazioni compreso smontaggi, rimontaggi e pulizie

Macchine, attrezzature ed impianti utilizzati

- attrezzature di uso comune
- Trabatelli su ruote o piattaforma a pantografo per lavori in quota

Valutazione dei rischi, individuazione dei pericoli, stima del rischio, misure di prevenzione per gli addetti

- Rischio elettrocuzione: accertarsi che gli impianti non siano in tensione
- utilizzare i DPI casco guanti occhiali;
- iniziare i lavori solo dopo le verifiche preventive (stacco impianti elettrici)

il rischio è basso 1, usando le prescrizioni indicate.

Fase di lavorazione 5: lavori elettrici esterni

Descrizione della lavorazione

Separazione della linea illuminazione perimetrale esterna ora comune a tutto l'edificio in due circuiti di cui uno a servizio delle luci perimetrali della palestra comandato dal quadro palestra

Modalità di gestione in sicurezza della fase lavorativa

- utilizzare attrezzature idonee alle lavorazioni richieste;
- utilizzare DPI in particolare per la protezione dalle cadute per lavori in quota entro piattaforme elevatrici

Macchine, attrezzature ed impianti utilizzati

- Piattaforma elevatrice per lavori in quota

Valutazione dei rischi, individuazione dei pericoli, stima del rischio, misure di prevenzione per gli addetti

- danni al viso ed agli occhi: utilizzare DPI protettivi;
- danni da taglio: utilizzare DPI protettivi;
- caduta dall'alto: utilizzare cinture di sicurezza per lavori entro piattaforma elevatrice, e parapetti per la protezione dalle cadute su tetto piano
- I mezzi debbono essere utilizzati da personale formato ed informato.

il rischio alto 3 (per l'uso di piattaforme elevatrici o trabatelli) diventa medio 2, usando le prescrizioni indicate.

Fase di lavorazione 6: Dipintura pareti

Descrizione della lavorazione

Dipintura pareti e soffitti

Modalità di gestione in sicurezza della fase lavorativa

- utilizzare i DPI: casco guanti occhiali;
- utilizzare DPI come cinture di sicurezza per la protezione dalle cadute per lavori in quota entro piattaforme elevatrici o trabatelli.
- Utilizzare mezzi di sollevamento omologati e secondo le modalità previste nel libretto d'uso

Macchine, attrezzature ed impianti utilizzati

- Piattaforma elevatrice per lavori in quota

Valutazione dei rischi, individuazione dei pericoli, stima del rischio, misure di prevenzione per gli addetti

- danni agli occhi: utilizzare DPI protettivi;
- caduta dall'alto: utilizzare cinture di sicurezza per lavori entro piattaforma elevatrice, e parapetti per la protezione dalle cadute su tetto piano
- I mezzi debbono essere utilizzati da personale formato ed informato.

il rischio alto 3 (per l'uso di piattaforme elevatrici o trabatelli) diventa medio 2, usando le prescrizioni indicate.

Fase di lavorazione 7: Levigatura e dipintura parquet

Descrizione della lavorazione

Levigatura vernice parquet con macchina abrasiva dotata di sacco contenitore polveri, verniciatura a più mani con vernici a due componenti

Modalità di gestione in sicurezza della fase lavorativa

- utilizzare i DPI adatti per prevenire inalazioni di polveri e solventi.
- Utilizzare otoprotettori durante l'uso della levigatrice.
- Arieggiare la palestra durante le lavorazioni

Macchine, attrezzature ed impianti utilizzati

- *Levigatrice a nastro semovente con sacco raccogli polvere.*

Valutazione dei rischi, individuazione dei pericoli, stima del rischio, misure di prevenzione per gli addetti

- Inalazione polveri o solventi: utilizzare maschere adatte al tipo di polvere prodotto e al solvente utilizzato
- contatto con solventi: utilizzare i DPI; guanti, maschera e occhiali
- Rumore: utilizzare otoprotettori

il rischio medio 2 diventa basso 1, usando le prescrizioni indicate.

Fase di lavorazione 8: Rifacimento pacchetto di copertura con guaina bituminosa tetto piano palestra

Descrizione della lavorazione

Rimozione delle scossaline e delle lattonerie su perimetro della copertura, sostituzione dei pluviali, rimozione della guaina in copertura e del pacchetto isolante, pulizia del tetto.

Posa guaina barriera vapore, posa pannelli coibenti, posa doppia guaina con finitura ardesiata, posa scossaline e lattonerie perimetrali

Modalità di gestione in sicurezza della fase lavorativa

- caduta dall'alto: rimuovere le lattonerie perimetrali della copertura della palestra con uso di piattaforme elevatrici e contestualmente posare gli attacchi per i parapetti di protezione anticaduta su tutto il perimetro. Montare ponteggio con scala di salita per accedere alla copertura. Montare torre di carico per sollevamento e scarico materiali in copertura.
- caduta materiale dall'alto: non stazionare in zone adiacenti al perimetro della palestra durante le rimozioni;
- accatastare il materiale in appositi bags idonei allo sgombero della classificazione CER individuata;
- il personale che provvede alla rimozione dei materiali deve utilizzare tutti i DPI e quanto necessario in conformità di quanto prescritto normativa nazionale vigente;

- danni alle mani: utilizzare le attrezzature di uso comune in modo conforme con accessori di protezione in dotazione;
- Tenere a disposizione un estintore a polvere da 6 kg in prossimità dei lavori di impermeabilizzazione con uso della fiammatura;

Macchine, attrezzature ed impianti utilizzati

- attrezzature di uso comune in base lavorazione specifica
- cannello per fiamma
- parapetti di protezione laterale, torre di carico materiali. Scal di salita in quota.
- Piattaforma elevatrice

Valutazione dei rischi, individuazione dei pericoli, stima del rischio, misure di prevenzione per gli addetti

- Pericolo caduta materiale dall'alto: riporre le parti rimosse su appositi contenitori;
- Caduta dal ponteggio – scala di salita e torre di carico- in fase di montaggio e smontaggio:
- procedere al montaggio/smontaggio del ponteggio ed elementi di sostegno in conformità al PIMUS;
- verificare la stabilizzazione del ponteggio ed elementi di sostegno ad ogni singola fase di montaggio/smontaggio;
- utilizzare le cinture di sicurezza ed i DPI;
- utilizzare personale idoneo formato ed informato (corsi specifici per montaggio e smontaggio del ponteggio);
- il preposto a terra deve dare chiare indicazioni sulle procedure di montaggio/smontaggio e deve controllare visivamente la stabilizzazione del ponteggio e le eventuali operazioni di rialzo pezzi con braccio mezzo meccanico (se idoneo allo scopo – idoneità indicata nel libretto);
- gli elementi da porre in opera o smontare debbono essere legati in modo idoneo sia se sollevati manualmente, sia se sollevati da un mezzo meccanico;
- l'elemento dovrà essere slegato solo dopo essere stato correttamente posizionato/rimosso;
- Caduta dal ponteggio ad avvenuto montaggio:
- verificare l'idoneità preventiva del ponteggio; salire e scendere esclusivamente dalle scale apposite.
- Il personale si deve avvicinare ai mezzi solo quando sono fermi e non in movimento.
- Il personale non deve sostare nel raggio d'azione dei mezzi durante le lavorazioni.
- Gli addetti a terra in assistenza devono essere posizionati in modo da essere sempre visibili dall'operatore dei mezzi meccanici. Se prescritto dal libretto i mezzi debbono essere provvisti di apposito segnalatore di movimento.

- Il materiale deve essere appoggiato in modo idoneo al terreno o su appositi contenitori in modo da evitare ribaltamenti dello stesso;

il rischio medio-alto 2-3 diventa basso 1, usando le prescrizioni indicate.

Fase di lavorazione 9: Rimozione cantiere

Descrizione della lavorazione

Parte delle protezioni vanno rimosse ad avvenuto completamento della lavorazione.
Sgombero cantiere, recinzione perimetrale con segnaletica e pulizia.

Modalità di gestione in sicurezza della fase lavorativa

- Prima di smontare la recinzione di cantiere deve essere posizionata, transennatura provvisoria;
- I mezzi devono essere guidati da personale idoneo;

Macchine, attrezzature ed impianti utilizzati

- Autocarro con gru, autocarro normale, attrezzature di uso comune

Valutazione dei rischi, individuazione dei pericoli, stima del rischio, misure di prevenzione per gli addetti

- contatto accidentale con mezzi in movimento:
- Il carico/scarico dei materiali a mezzo gru o manuale deve essere effettuato obbligatoriamente con mezzi fermi.
- Il personale si deve avvicinare ai mezzi solo quando sono fermi e non in movimento.
- Il personale non deve sostare nel raggio d'azione dei mezzi durante le lavorazioni.
- Gli addetti a terra in assistenza devono essere posizionati in modo da essere sempre visibili dall'operatore dei mezzi meccanici.
- caduta materiale instabile:
- Il materiale deve essere appoggiato in modo idoneo al terreno o su appositi contenitori in modo da evitare ribaltamenti dello stesso;
- sicurezza non addetti ai lavori
- Deve essere impedito l'accesso alla zona ai non addetti ai lavori.
- Dovrà essere impedito, nella viabilità comune, il transito durante le operazioni di allontanamento delle strutture.

il rischio è basso 1, usando le prescrizioni indicate.

Valutazione dei rischio ipoacusia, misure di prevenzione per gli addetti

Per tutti gli addetti con problemi di ipoacusia, vige l'obbligo di uso dei tappi otoprotettori o cuffie specifiche.

Per esecuzione lavori con macchinari e mezzi che producono rumore continuativo o rumore superiore agli 80-85 decibel, vige l'obbligo d'uso dei tappi otoprotettori o cuffie specifiche.

Gli addetti con problemi di ipoacusia debbono effettuare visite medico sanitarie in base alle norme di legge ed alle prescrizioni del medico competente..

Valutazione eventuali problematiche dei lavoratori

Per tutti gli addetti con problemi medico di vario genere, vige l'obbligo delle visite medico sanitarie in base alle norme di legge ed alle prescrizioni del medico competente.

Il datore di lavoro, deve comunicare al CSE, particolari prescrizioni del medico competente, qualora queste possano creare situazione di pericolo o disagio agli addetti ai lavori.

Il CSE qualora necessaria organizza una riunione, con il datore di lavoro e medico competente.

Schede attrezzature

Per le lavorazioni previste l'appaltatore potrà utilizzare mezzi di proprietà ovvero a noleggio.

Per ciascun mezzo impiegato dovrà nel POS e nel piano di demolizione essere allegata scheda tecnica di sicurezza dell'attrezzatura da utilizzare.

Le attrezzature dovranno avere tutte marchiatura CE, essere in buono/ottimo stato di manutenzione, idonee per i lavori da realizzare, complete di ogni accessorio, utilizzate da operatori o personale adeguato.

Schede attrezzature da allegare al POS ed al piano di manutenzione:

- tutti i mezzi ed attrezzature indicati in ogni specifica fase di lavoro;

7 - Scelte progettuali ed organizzative

Le scelte progettuali ed organizzative in riferimento alla valutazione dei rischi sono quelle indicate nelle fasi d'intervento.

Per la realizzazione delle recinzioni ed impianto di cantiere sono state redatte apposite tavole grafiche, che si allegano al presente piano.

Le indicazioni organizzative del cantiere, che devono essere altresì indicate nel POS appaltatore sono le seguenti:

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE DELL'IMPRESA ESECUTRICE

ANAGRAFICA DELL'IMPRESA

Impresa esecutrice:

Titolare e Legale Rappresentante:

Responsabile del Servizio di Prevenzione

e Protezione dell'Impresa (RSPP) :

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

SETTORE EDILIZIA COMUNALE e SCOLASTICA – Servizio Edilizia Sportiva, Magistratura e Sedi Terraferma

Addetto/i prevenzione incendi:

Addetto/i primo soccorso:

Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza (RLS)

Medico Competente

INTERVENTI FORMATIVI ED INFORMATIVI RSPP ED ADDETTI AI LAVORI

RSPP Corso RSPP

Corso Prevenzione Incendi

Corso Primo Soccorso

Utilizzo mezzi

Informazione generale

NOMINATIVI ED INTERVENTI FORMATIVI ED INFORMATIVI SPECIFICI ADDETTI

DTC Direttore Tecnico di Cantiere

Capocantiere

Caposquadra

Operai

ELENCO DEI LAVORATORI

Si deve riportare il nominativo dei lavoratori e la loro mansione.

ORARIO DI LAVORO

I lavoratori osservano l'orario lavorativo, stabilito contrattualmente, con le seguenti indicazioni/prescrizioni:

Lunedì – Venerdì ore 8.00 – 12.00 e 13.00/13.30 - 17.00/17.30.

Durante operazioni di getto o lavorazioni continuative (che non possono essere interrotte) la pausa pranzo può essere spostata in diverso orario e l'orario può essere prolungato.

Modifiche di orario lavorativo potranno essere effettuate, previo parere favorevole del CSE.

Il CSE deve sempre esser informato di presenze lavorative al di fuori del normale orario di lavoro ed in caso di esecuzione lavori occasionalmente al sabato e nei giorni festivi, per specifiche esigenze lavorative da concordare.

Dato la presenza nella zona di un centro commerciale, le lavorazioni di sabato e nei giorni festivi, debbono essere preventivamente autorizzate dagli uffici competenti e dall'ufficio vigili urbani.

DATI RELATIVI AL CANTIERE ED AI LAVORI DA ESEGUIRE

DATI RELATIVI AL CANTIERE

Lavori da eseguire: Oggetto dei lavori.

Indirizzo del cantiere: via Triestina – Favaro Veneto

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

SETTORE EDILIZIA COMUNALE e SCOLASTICA - Servizio Edilizia Sportiva, Magistratura e Sedi Terraferma

Data inizio lavori

Data presunta dei lavori (giorni naturali e consecutivi)

Numero presunto degli uomini/giorno

SOGGETTI DI RIFERIMENTO

Committente o Responsabile dei Lavori:

Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione lavori (CSE):

Direttore dei lavori:

Datore di Lavoro

Direttore Tecnico del cantiere:

Responsabile della sicurezza in cantiere:

Direzione tecnica di cantiere e/o capocantiere

dell'impresa esecutrice

Numero massimo di addetti previsto durante le lavorazioni dell'impresa esecutrice nel cantiere:

DATI IMPRESA APPALTATRICI

Iscrizione Camera di Commercio

Specializzazione

Nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione

Legale Rappresentante

Datore di lavoro

Direttore Tecnico di Cantiere

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

Medico Competente

Addetti primo soccorso

Addetti prevenzione incendi

DATI LAVORATORI AUTONOMI

Iscrizione Camera di Commercio

Specializzazione

Medico Competente

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

SETTORE EDILIZIA COMUNALE e SCOLASTICA – Servizio Edilizia Sportiva, Magistratura e Sedi Terraferma

ELENCO SINTETICO DELLE LAVORAZIONI

DURATA DEI LAVORI: Durata complessiva dei lavori giorni 180

Fasi lavorative	mesi					
	1	2	3	4	5	6
Allestimento cantiere						
Compartimentazioni REI						
Lavori elettrici						
Dipinture						
Parquet						
Rimozione guaina e lattonerie						
Grondaie						
Nuova guaina						
Lattonerie copertura						
Smontaggio cantiere						

ELENCO DELLE MACCHINE, ATTREZZATURE ED IMPIANTI

L'appaltatore riporta l'elenco esaustivo delle macchine, attrezzature ed impianti dell'impresa o prese a nolo previste in cantiere per l'esecuzione dei lavori.

E' previsto comunque l'uso delle seguenti attrezzature per singola fase di lavoro:

- autocarro con gru ed autocarro normale con cassone
- flex, sega con disco
- demolitori normali ed applicati ai mezzi
- piattaforma con cesta
- ponteggio fisso e mobile (trabattello) con scale in dotazione, tubi innocenti con giunti.
- mezzi semoventi per spostamento materiali
- attrezzature varie di uso comune

L'appaltatore indica il personale abilitato all'uso delle macchine, attrezzature ed impianti e consegna specifica documentazione, secondo necessità e prescrizione del CSE.

ELENCO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.)

In cantiere deve essere presente una scheda con la lista dei DPI presenti.

La dotazione minima in ogni caso è:

DPI	Presenza in cantiere
Tuta lavoro	SI
Casco protettivo	SI
Scarpe antinfortunistiche	SI
Guanti	SI
Occhiali, maschere	SI

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

SETTORE EDILIZIA COMUNALE e SCOLASTICA -Servizio Edilizia Sportiva, Magistratura e Sedi Terraferma

Otoprotettori	SI
Mascherine	SI
Facciali filtranti o maschere con filtro ove prescritto dalla fasi di lavorazione o dall'utilizzo di prodotti chimici specifici	SI
Cinture di sicurezza lavori su ponteggi e trabattello, piattaforma con cesta, passaggi aerei ed ove possibile caduta nel vuoto	SI

ELENCO DELLE SOSTANZE UTILIZZATE – PRODOTTI CHIMICI

Devono essere allegate al POS le schede di sicurezza con le indicazioni generali ed avvertenze d'uso, dei prodotti particolari che devono essere utilizzate nei lavori con particolare riguardo alle vernici utilizzate.

8 - Prescrizioni operative e misure adottate :

Sono quelle indicate nella analisi dei rischi di ogni singola fase di lavorazione indicata, e quelle integrate dal CSE in fase preventiva all'esecuzione dei lavori.

Utilizzo obbligatorio dei DPI secondo prescrizioni e specifiche tecniche, in particolare per i lavoratori con problemi di ipoacusia.

Per lavoratori con problemi diversi, dovrà essere fatta idonea valutazione consultando ove necessario il medico competente.

9 – Gestione dell'emergenza

COMPITI E PROCEDURE GENERALI

In situazione di emergenza (incendio – infortuni), non gestibile con estintore e cassetta di pronto soccorso, l'operaio o il personale presente dovrà chiamare l'addetto all'emergenza che si attiverà secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in assenza o infortunio dell'addetto all'emergenza l'operaio o il personale presente potrà e dovrà attivare la procedura sotto elencata.

Chiamata soccorsi esterni

1. In caso di incendi

- chiamare i vigili del fuoco telefonando al 115;
- rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà indirizzo del cantiere ed informazioni sull'incendio;
- non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore dei vigili del fuoco;
- attendere i soccorsi esterni al di fuori del cantiere.

2. Infortuni o malori

- chiamare il soccorso pubblico componendo il numero telefonico 118;
- rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà indirizzo, eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente (descrizione sintetica della situazione (numero feriti, ecc);

- conclusa la telefonata dell'operatore della centrale operativa 118 osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire;
- prestare attenzione ad eventuali fondi di pericolo (rischio incendio, ecc.);
- incoraggiare e rassicurare il paziente; inviare, se il caso, una persona ad attendere l'ambulanza in luogo facilmente individuabile;
- assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.
- In caso di lieve malore, che non necessita di attivazione del pronto soccorso, l'addetto infortunato deve informare immediatamente il datore di lavoro e qualora necessario, farsi visitare dal medico competente per le eventuali prescrizioni del caso. Il datore di lavoro ha l'obbligo di informare il CSE, qualora la problematica, possa creare problemi di sicurezza nel cantiere.

In cantiere dovrà esserci apposito pannello o pannelli chiaramente leggibile/i da tutti gli addetti, con indicazione in merito alla gestione emergenze.

10 - Misure di coordinamento per l'utilizzo strutture di protezione collettiva:

Le misure di protezione protettiva collettiva minime, sono la valigetta pronto soccorso, l'estintore a polvere, i DPI, la segnaletica di cantiere, le protezioni dei mezzi, la conoscenza da parte degli addetti delle specifiche tecniche prescrittive indicate nell'analisi dei rischi.

Ciascun datore di lavoro deve formare ed informare i suoi addetti ed adempiere ai propri obblighi in materia di sicurezza.

Il responsabile della sicurezza di ciascuna ditta presente in cantiere, deve verificare il buono stato dei DPI e idoneità mezzi, le procedure adottate per singola fase di lavoro, il rispetto delle procedure e prescrizioni del PSC e POS ed adempiere ai propri obblighi in materia di sicurezza.

Preventivamente all'inizio di ciascuna fase di lavorazione critica, verrà fatta apposita riunione di coordinamento.

Preventivamente all'ingresso in cantiere di ogni soggetto addetto ai lavori, diverso dall'appaltatore, per richiesta dello stesso, verrà fatta apposita riunione di coordinamento.

Tutti gli addetti ai lavori dell'appaltatore o di altri soggetti autorizzati, dovranno utilizzare le attrezzature d'uso collettivo (bagni, spazi di cantiere), in base al loro uso specifico.

Qualora vi fosse la presenza in cantiere di più imprese contemporaneamente e/o di lavoratori autonomi, dovranno essere adottate le seguenti prescrizioni minime.

Ciascuna impresa e lavoratore autonomo dovranno partecipare a riunioni di coordinamento con il CSE, per informarsi in merito ai lavori da eseguire, alle eventuali interferenze e concordare le modalità da adottare per la riduzione del rischio.

Potranno essere adottate misure di protezione protettiva collettiva aggiuntive a quelle indicate nell'analisi dei rischi.

Ogni soggetto addetto ai lavori dovrà fare buon uso dei DPI, verificarne preventivamente il buono stato di funzionamento, certificandolo al proprio Responsabile della Sicurezza e questo al CSE. DPI non idonei dovranno essere immediatamente sostituiti. Il lavoratore in assenza di DPI previsti non può lavorare.

Ogni soggetto addetto ai lavori, abilitato all'uso dei mezzi, dovrà fare buon uso degli stessi,

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

SETTORE EDILIZIA COMUNALE e SCOLASTICA -Servizio Edilizia Sportiva, Magistratura e Sedi Terraferma

verificarne preventivamente il buono stato di funzionamento e corrette dotazioni, certificandolo al proprio Responsabile della Sicurezza e questo al CSE.

Saranno adottate le necessarie misure di coordinamento da parte del CSE in fase di esecuzione, in funzione dei propri obblighi.

11 - Modalità organizzative ed informazione:

ogni datore di lavoro e ciascun singolo lavoratore autonomo, dovranno informare tutti i soggetti presenti in cantiere ed il CSE sui rischi che necessitano di coordinamento, presentando idoneo POS, programma settimanale dei lavori, documentazione completa attrezzature impiegate, indicazione rischi specifici della propria lavorazione.

12 - Organizzazione pronto soccorso ed antincendio:

Obbligatoria presenza nel cantiere di valigetta pronto soccorso ed estintori a polvere (uno a servizio delle lavorazioni in copertura) , in luogo noto a tutti gli addetti ed in efficienza.

Obbligo di presenza in cantiere di personale con attestazione di partecipazione ai corsi pronto soccorso ed antincendio.

In cantiere dovrà esserci apposito pannello, chiaramente leggibile da tutti gli addetti, con indicazione in merito ai numeri telefonici del servizio pronto soccorso ed antincendio e numeri utili da chiamare .

Vigili del Fuoco pronto intervento 115

Emergenza Sanitaria 118

Soccorso Pubblico di emergenza 113

Carabinieri Pronto Intervento 112

Ufficio Sede Impresa

Datore di Lavoro

Direttore Tecnico di Cantiere

Responsabile Sicurezza Impresa

CSE

RUP - Responsabile Lavori

13 - Stima costi della sicurezza:

N.	Codice Elenco Prezzi	Descrizione Dei Lavori	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario In Euro	Importo In Euro
Oneri della sicurezza						
1	M P6. 1.	Formazione di recinzione in rete metallica di altezza 4. 1 pari a due metri esterna sostenuta da tubi da ponteggio completa di cartellonistica, illuminazione e controventi trasporto, installazione, smontaggio e ritiro al termine dei lavori Per il primo mese <i>recinzione cantiere</i> 1 * 40 0,037		40,00 0,04		
			m²	40,04	11,93	477,64
2	M P6. 1.	Delimitazione aree pericolose realizzata con 10. 1 transenne in tubolare / tondino di ferro zincate a caldo, collegabili con ganci - modulo fino a 1110 mm di altezza e fino a 2500 mm di lunghezza, compreso allestimento e disallestimento Per il primo mese <i>limitazioni temporanee per uso piattaforma elevatrice su automezzo</i> 5 * 10		50,00		
			cad.	50,00	5,55	277,50
3	M P6. 1.	Delimitazione aree realizzata con la stesura di nastro 11. 1 bicolore (bianco e rosso), sostenuto da paletti in ferro h = 1,2 m, a distanza di m. 2 uno dall'altro, compreso allestimento e disallestimento Per il primo mese <i>per lavori interni locali aperti al pubblico</i> 31		31,00		
			m	31,00	2,25	69,75
4	M P6. 8.	Fornitura e posa in opera di estintore a polvere con 1. 10 valvola a pulsante, valvola di sicurezza a molla, manometro indicazione di carica e con supporto a muro - per il primo mese Da 6 Kg classe di fuoco 34A 233BC				
			cad.	1,00	42,92	42,92
5	M P6. 9.	Cartelli di obbligo rettangolari in alluminio 3. 1 Dimensioni mm 125 x 333. Distanza massima di lettura m 4				

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

SETTORE EDILIZIA COMUNALE e SCOLASTICA -Servizio Edilizia Sportiva, Magistratura e Sedi Terraferma

6	M	P6. 9.	Cartelli di divieto rettangolari in alluminio	cad.	3,00	3,75	11,25
		1. 1	Dimensioni mm 333 x 125. Distanza massima di lettura m 4				
7	M	P6. 9.	Cartelli di pericolo rettangolari in alluminio	cad.	3,00	3,81	11,43
		2. 1	Dimensioni mm 333 x 125. Distanza massima di lettura m 4				
8	M	P6.16.	Trasporto, posa in opera, uso e successivo smontaggio ed allontanamento di ponteggio metallico costituito da piano di lavoro regolare, parapetto regolare e struttura portante: impalcati realizzati in legno o metallo con relativo sottoponte, struttura in tubolari metallici giuntati con elementi di controventatura sia in pianta che sui laterali, posti ad un interasse di 2 m, basette per la ripartizione del carico a terra - con struttura portante a tubi e giunti	cad.	3,00	3,75	11,25
		2. 1	Per il primo mese per salita operai 1 * 2 * 10				
				m ²	20,00	17,09	341,80
9	M	P6.16.	Scale da cantiere per ponteggi, composte da elementi tubolari zincati a caldo con incastro rapido su collegamenti ortogonali a quattro vie, rampe, gradini, pianerottoli, tavole femapiede e parapetti. Valutata a m di altezza per una larghezza utile di ogni rampa pari a 66 cm, una dimensione totale della scala in proiezione orizzontale pari a 460 cm x 180 cm ed una altezza raggiungibile di 80 m con ancoraggi ogni 6 m di altezza				
		7. 1	Per il primo mese	m	10,00	14,10	141,00
10	M	P6.16.	Trasporto, posa in opera, uso e successivo smontaggio ed allontanamento di balconcino di carico costituito da piano di lavoro e/o deposito in tavole di legno della sezione minima di 30x5 cm o in metallo antiscivolo, normale parapetto e tavola fermapiedi h=20 cm con sottostruttura portante A castello costituita da tubolari metallici giuntati con resistenza di 1.000 kg/mq (considerando il volume di ingombro) - per il primo mese				
		12. 5	1 * 4 * 1,5 * 10		60,00		
				m ³	60,00	17,28	1.036,80
11	M	F6. 5.	Argano a motore				
		1	per guaina copertura				

C.I. 14360 - Palestra ex Scuola Gramsci - Intervento di ristrutturazione adeguamento e messa a norma - CAMPALTO

PROGETTO ESECUTIVO - Piano della Sicurezza e Coordinamento

29

		8*8		64,00		
			ora	64,00	2,93	187,52
12	ED.11	BARRIERA ANTICADUTA: NOLO barriera laterale di protezione anticaduta costituita da aste metalliche verticali zincate, da montare ad interasse di 180 cm, dotate di tre mensole con blocco a vite per il posizionamento delle traverse e della tavola fermapiede: aste con sistema di ancoraggio al supporto costituito da piastre metalliche fissate con tasselli metallici. Compreso installazione, rimozione e sigillatura dei fori. per un mese 1 * (2+13+25+13+12)		65,00		
			m	65,00	20,00	1.300,00
13	ED.12	Nolo piattaforma elevatrice su automezzo con portata di almeno 200 kg per lavori in quota fino a 15-18 m <i>smontaggio scossaline</i> <i>montaggio parapetti</i> <i>linea luci esterne</i> <i>smontaggio parapetti</i> <i>montaggio scossaline e grondaie</i>		1,00 1,00 1,00 1,00 1,00		
			giorno	5,00	200,00	1.000,00
14	ED.13	Nolo piattaforma aerea semovente a pantografo con portata fino a 200 kg altezza di lavoro fino a 10 m <i>lavori elettrici e dipintura palestra</i> 8		8,00		
			giorno	8,00	60,00	480,00
15	M P6.24.	Riunioni di coordinamento alla presenza dei responsabili per le imprese				
	2. 1	Con due responsabili per le imprese, durata 1 ora				
			ora	2,00	55,57	111,14
		TOTALE Oneri della sicurezza				5.500,00

14 – Procedure complementari di dettaglio al PSC connesse alle scelte autonome dell'impresa esecutrice

Non sono previste al momento particolari scelte complementari di dettaglio diverse da quelle indicate nell'analisi rischi per fasi di lavoro ovvero potranno essere presentate dall'appaltatore con il piano di manutenzione e con il POS..

Qualora l'impresa esecutrice dovesse proporre delle scelte di dettaglio autonome diverse da quelle analizzate è facoltà ed obbligo del CSE valutarne la fattibilità/accettabilità e la conseguente integrazione nel PSC, nonché l'adozione di misure di sicurezza conseguenti.

15 - Tavole di progetto, aree di intervento, area di cantiere impresa:

Tavole: S1 cantiere e area intervento

16 - Contenuti PSC:

I contenuti del PSC sono una risposta esauriente a quanto riportato nell'allegato XV.1 al al decreto legislativo 09/04/2008 n. 81, in ogni caso il PSC può essere integrato in corso d'opera per proposte dell'appaltatore e per valutazioni problematiche aggiuntive.

19 - Analisi elementi essenziali contenuti nell'allegato XV.2 al al decreto legislativo 09/04/2008 n. 81:

Nell'area di lavoro insistono le strutture da ristrutturare.

I percorsi di accesso/uscita all'area di cantiere avvengono per l'ingresso cantiere da via Sabbadino. Deve essere prestata attenzione alla presenza in adiacenza di strutture pubbliche (i locali della ex scuola usati da altre associazioni).

I percorsi di accesso alle altre attività adiacenti al cantiere non possono essere interrotti se non previa accordo per i tempi e le modalità con il CSE e i responsabili delle attività stesse.

Tale eventuale chiusura dovrà essere regolamentata con recinzioni provvisorie, segnaletica e quanto disposto dal CSE

L'ingresso pedonale di cantiere avviene in adiacenza all'accesso carrabile.

L'appaltatore deve ripristinare ogni eventuale danno arrecato nel transito.

L'appaltatore deve presentare:

- POS ed eventuali aggiornamenti al POS;
- schema di montaggio ponteggio torre di carico;

Tipologia cantiere:

recinzioni di cantiere con elementi mobili in rete metallica con montanti e piedini di sostegno rivolti verso l'interno del cantiere;

Servizi: Utilizzo servizi della palestra

Ufficio/Magazzino/Spogliatoio : Utilizzo locali palestra

Viabilità: accesso da via Sabbadino

zone di deposito materiali di rifiuto: previsto deposito in cassoni/bags in apposite aree all'interno dell'area di cantiere

deposito materiali inerti: i materiali inerti andranno collocati immediatamente nella zona di posa e solo in caso di esigenza specifica di cantiere potranno essere scaricati nell'area di deposito collocata a nord-est;

Interferenze:

Le interferenze sono legate alla viabilità presente attorno al cantiere ed eventuale presenza di più

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

SETTORE EDILIZIA COMUNALE e SCOLASTICA – Servizio Edilizia Sportiva, Magistratura e Sedi Terraferma

altre imprese per eventuali lavorazioni nelle strade di accesso/uscita dal cantiere.

L'accesso al cantiere carraio e pedonale dovranno essere sempre chiusi con cancello e recinzioni.

Al momento non conoscendo le modalità operative dell'appaltatore e le sue scelte in materia di subappalto, non sono valutate scelte progettuali ed organizzative specifiche in fase di progetto per le possibili interferenze. Le stesse invece saranno valutate con prescrizioni operative, disposizioni e ispezioni periodiche del CSE.

Integrazioni: Il CSE validando il POS e sue eventuali integrazioni, provvede ad integrare il PSC con i nominativi dell'appaltatore, imprese esecutrici, lavoratori autonomi.

Il CSE valutati i POS e gli atti allegati e sue eventuali integrazioni, provvederà ad integrare gli stessi nel PSC con apposito verbale.

IL POS APPALTATORE ED EVENTUALI SUBAPPALTATORI DEVONO AVERE I CONTENUTI MINIMI PRESCRITTI DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 81 09/04/2008 E SS. MM.II. ED ALLEGATI AL DECRETO LEGISLATIVO 09/04/2008 ED OGNI DOCUMENTAZIONE, ATTESTAZIONE, SCHEDA RICHIESTA DAL PSC o PRESCRITTA DAL CSE.

DOCUMENTI DA TENERE IN CANTIERE

DOCUMENTAZIONE GENERALE	A cura di
Copia del Piano di Sicurezza e Coordinamento d.lgs. 81/08 artt. 91, 100, Allegato XV	committente
Copia della notifica preliminare d.lgs. 81/08 art. 99	committente
Piano operativo di sicurezza dell'impresa d.lgs. 81/08 art. 96 comma 1 g), Allegato XV	imprese
Cartello di cantiere da affiggere all'entrata	imprese
Orario di lavoro dei dipendenti	imprese
Denuncia di inizio lavori all'INAIL D.P.R. 1124/65 – INPS – CASSA EDILE	imprese
Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. delle imprese e dei lavoratori autonomi	imprese
Registro matricola dei dipendenti	imprese
SICUREZZA AZIENDALE	A cura di
Piano montaggio elementi prefabbricati	imprese
Cartelle sanitarie del personale	imprese
Autocertificazione su avvenuta valutazione dei rischi ai sensi d.lgs. 81/08 dell'art. 29 comma 5 del d.lgs. 81/08 (in quanto ditta con meno di 10 lavoratori)	imprese
Giudizi di idoneità alla mansione specifica del personale d.lgs. 81/08 art. 41 comma 2 a)	imprese
Relazioni di visita all'ambiente di lavoro del medico competente d.lgs. 81/08 art. 25 comma 1 l)	imprese
Comunicazione all'ASL e all'Ispettorato del Lavoro del nominativo del RSPP	imprese
Attestazione di avvenuta formazione e informazione del RSPP d.lgs. 81/08 art. 32	imprese
Attestazione di avvenuta formazione ed informazione dei dipendenti d.lgs. 81/08 artt. 36, 37	imprese
Verbale di riunione periodica per le aziende con più di 15 dipendenti d.lgs. 81/08 art. 35	imprese

C.I. 14360 – Palestra ex Scuola Gramsci – Intervento di ristrutturazione adeguamento e messa a norma - CAMPALTO

PROGETTO ESECUTIV - Piano della Sicurezza e Coordinamento

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

SETTORE EDILIZIA COMUNALE e SCOLASTICA -Servizio Edilizia Sportiva, Magistratura e Sedi Terraferma

Verbal di verifica e ispezione degli organi di vigilanza	imprese
NOMINE	<i>A cura di</i>
Nomina degli addetti all'antincendio e all'emergenza; verbali di formazione e informazione d.lgs. 81/08 art. 18 comma 1 b)	imprese
Nomina del medico competente d.lgs. 81/08 Art. 18 comma 1 a)	imprese
Nomina del responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione d.lgs. 81/08 art. 17 comma 1 b)	imprese
Nomina del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza d.lgs. 81/08 art. 47	imprese
MACCHINE ED ATTREZZATURE DI LAVORO	<i>A cura di</i>
Libretti uso ed avvertenze per macchine marcate CE	imprese
Documentazione verifiche periodiche e della manutenzione effettuate sulle macchine e sulle attrezzature di lavoro	imprese
DPI - DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	<i>A cura di</i>
Verbal di consegna dei DPI d.lgs. 81/08 art. 77 comma 3	imprese
Istruzioni per uso e manutenzione DPI fornite dal fabbricante	imprese
PONTEGGI	<i>A cura di</i>
PIMUS (piano di montaggio, uso e smontaggio del ponteggio) d.lgs. 81/08 artt. 134, 136	imprese
Autorizzazione ministeriale e relazione tecnica del fabbricante	imprese
Schema del ponteggio (<20m)	imprese
Progetto, relazione di calcolo del ponteggio (h>20m) o composto da elementi misti o difforme dallo schema autorizzato d.lgs. 81/08 art. 133	imprese
Progetto e relazione di calcolo del castello di servizio	imprese
Documento attestante ultima verifica del ponteggio costruito d.lgs. 81/08 Allegato ,XIX 2	imprese
APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO	<i>A cura di</i>
Libretti di omologazione di apparecchi di sollevamento con portata superiore a 200 kg, completi di verbali di verifica periodica	imprese
Certificazione CE di conformità del costruttore per apparecchi di sollevamento	imprese
Libretto uso e manutenzione	imprese
Registro verifiche periodiche redatto per ogni attrezzatura D.lgs. 81/08 Art. 71 comma 4 b)	imprese
Verifiche trimestrali funi e catene	imprese
Procedura per gru interferenti	imprese
Copia della richiesta annuale all'ASS di verifica degli apparecchi di sollevamento con portata superiore a 200 kg	imprese
Notifica all'ISPESL dello spostamento e di nuova installazione di apparecchio di sollevamento con portata superiore a 200 kg	imprese
Procedure per gru interferenti	imprese
Certificazione radiocomando gru	imprese
RISCHIO RUMORE	<i>A cura di</i>
Valutazione dell'esposizione personale al rumore dei dipendenti d.lgs. 81/08 art. 28	imprese

C.I. 14360 – Palestra ex Scuola Gramsci – Intervento di ristrutturazione adeguamento e messa a norma - CAMPALTO

PROGETTO ESECUTIVO - Piano della Sicurezza e Coordinamento

Firme

<i>Soggetto</i>	<i>firma</i>
COMMITTENTE (Responsabile dei Lavori) arch. SILVIA LORETO
PROGETTISTA PI GIUSEPPE BULEGATO Geom. PAOLO MICHIELETTO
COORDINATORE SICUREZZA PROGETTAZIONE PI GIUSEPPE BULEGATO
DIRETTORE DEI LAVORI Da nominare
COORDINATORE SICUREZZA ESECUZIONE Da nominare
APPALTATORE
SUBAPPALTATORI 1
SUBAPPALTATORI 2

N.	Codice Elenco Prezzi	Descrizione Dei Lavori	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario In Euro	Importo In Euro
		Oneri della sicurezza				
1	M P6. 1. 4. 1	Formazione di recinzione in rete metallica di altezza pari a due metri esterna sostenuta da tubi da ponteggio completa di cartellonistica, illuminazione e controventi trasporto, installazione, smontaggio e ritiro al termine dei lavori Per il primo mese <i>recinzione cantiere</i> 1 * 40 0,037		40,00 0,04		
			m²	40,04	11,93	477,64
2	M P6. 1. 10. 1	Delimitazione aree pericolose realizzata con transenne in tubolare / tondino di ferro zincate a caldo, collegabili con ganci - modulo fino a 1110 mm di altezza e fino a 2500 mm di lunghezza, compreso allestimento e disallestimento Per il primo mese <i>limitazioni temporanee per uso piattaforma elevatrice su automezzo</i> 5 * 10		50,00		
			cad.	50,00	5,55	277,50
3	M P6. 1. 11. 1	Delimitazione aree realizzata con la stesura di nastro bicolore (bianco e rosso), sostenuto da paletti in ferro h = 1,2 m, a distanza di m. 2 uno dall'altro, compreso allestimento e disallestimento Per il primo mese <i>per lavori interni locali aperti al pubblico</i> 31		31,00		
			m	31,00	2,25	69,75
4	M P6. 8. 1. 10	Fornitura e posa in opera di estintore a polvere con valvola a pulsante, valvola di sicurezza a molla, manometro indicazione di carica e con supporto a muro - per il primo mese Da 6 Kg classe di fuoco 34A 233BC				
			cad.	1,00	42,92	42,92
5	M P6. 9. 3. 1	Cartelli di obbligo rettangolari in alluminio Dimensioni mm 125 x 333. Distanza massima di lettura m 4				
			cad.	3,00	3,75	11,25
6	M P6. 9. 1. 1	Cartelli di divieto rettangolari in alluminio				

N.	Codice Elenco Prezzi	Descrizione Dei Lavori	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario In Euro	Importo In Euro
		Dimensioni mm 333 x 125. Distanza massima di lettura m 4				
			cad.	3,00	3,81	11,43
7	M P6.9. 2. 1	Cartelli di pericolo rettangolari in alluminio				
		Dimensioni mm 333 x 125. Distanza massima di lettura m 4				
			cad.	3,00	3,75	11,25
8	M P6.16. 2. 1	Trasporto, posa in opera, uso e successivo smontaggio ed allontanamento di ponteggio metallico costituito da piano di lavoro regolare, parapetto regolare e struttura portante: impalcati realizzati in legno o metallo con relativo sottoponte, struttura in tubolari metallici giuntati con elementi di controventatura sia in pianta che sui laterali, posti ad un interasse di 2 m, basette per la ripartizione del carico a terra - con struttura portante a tubi e giunti				
		Per il primo mese				
		<i>per salita operai</i>				
		1 * 2 * 10		20,00		
			m²	20,00	17,09	341,80
9	M P6.16. 7. 1	Scale da cantiere per ponteggi, composte da elementi tubolari zincati a caldo con incastro rapido su collegamenti ortogonali a quattro vie, rampe, gradini, pianerottoli, tavole fermapiede e parapetti. Valutata a m di altezza per una larghezza utile di ogni rampa pari a 66 cm, una dimensione totale della scala in proiezione orizzontale pari a 460 cm x 180 cm ed una altezza raggiungibile di 80 m con ancoraggi ogni 6 m di altezza				
		Per il primo mese				
			m	10,00	14,10	141,00
10	M P6.16. 12. 5	Trasporto, posa in opera, uso e successivo smontaggio ed allontanamento di balconcino di carico costituito da piano di lavoro e/o deposito in tavole di legno della sezione minima di 30x5 cm o in metallo antiscivolo, normale parapetto e tavola fermapiedi h=20 cm con sottostruttura portante				
		A castello costituita da tubolari metallici giuntati con resistenza di 1.000 kg/mq (considerando il volume di ingombro) - per il primo mese				
		1 * 4 * 1,5 * 10		60,00		

N.	Codice Elenco Prezzi	Descrizione Dei Lavori	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario In Euro	Importo In Euro
			m³	60,00	17,28	1.036,80
11	M F6. 5. 1	Argano a motore <i>per guaina copertura</i> 8*8		64,00		
			ora	64,00	2,93	187,52
12	ED.11	BARRIERA ANTICADUTA: NOLO barriera laterale di protezione anticaduta costituita da aste metalliche verticali zincate, da montare ad interasse di 180 cm, dotate di tre mensole con blocco a vite per il posizionamento delle traverse e della tavola fermapiede: aste con sistema di ancoraggio al supporto costituito da piastre metalliche fissate con tasselli metallici. Compreso installazione, rimozione e sigillatura dei fori. per un mese 1 * (2+13+25+13+12)		65,00		
			m	65,00	20,00	1.300,00
13	ED.12	Nolo piattaforma elevatrice su automezzo con portata di almeno 200 kg per lavori in quota fino a 15-18 m <i>smontaggio scossaline</i> 1 <i>montaggio parapetti</i> 1 <i>linea luci esterne</i> 1 <i>smontaggio parapetti</i> 1 <i>montaggio scossaline e grondaie</i> 1		1,00 1,00 1,00 1,00 1,00 1,00		
			giorno	5,00	200,00	1.000,00
14	ED.13	Nolo piattaforma aerea semovente a pantografo con portata fino a 200 kg altezza di lavoro fino a 10 m <i>lavori elettrici e dipintura palestra</i> 8		8,00		
			giorno	8,00	60,00	480,00
15	M P6.24. 2. 1	Riunioni di coordinamento alla presenza dei responsabili per le imprese Con due responsabili per le imprese, durata 1 ora				
			ora	2,00	55,57	111,14
		TOTALE Oneri della sicurezza				5.500,00



INTERVENTO PON METRO 2014-2020
Operazione VE 4.2.1.a_3

Area : MESTRE

Data: Giugno 2018

Progetto : PALESTRA EX SCUOLA GRAMSCI - INTERVENTO DI
RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA -
CAMPALTO

Tavola : PIANO DELLA SICUREZZA - cantiere ed area intervento

Redatto da :

P.I. Giuseppe BULEGATO

I progettisti :

P.I. Giuseppe BULEGATO

R.U.P.

Arch. Silvia LORETO

LEGENDA

— PARAPETTO

— RECINZIONE DI CANTIERE

⊠ PONTEGGIO

M MONTACARICHI

AREA DI CANTIERE

AREA DI INTERVENTO

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI
Settore Edilizia Comunale e Scolastica
Servizio Edilizia Sportiva, Magistratura e sedi Terraferma

Codice	Progetto	Scala	Tav.
C.I. 14360	ESECUTIVO	F.S.	PS 01

